

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la figura professionale di responsabile amministrativo scolastico – categoria D

Indizione del concorso e approvazione del bando Delibera n. 641 del 14/04/2022

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del bando.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 641 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Indizione del concorso e approvazione del bando.

Il giorno 14 Aprile 2022 ad ore 09:55 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

MATTIA GOTTARDI

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 1 di 9

Num. prog. 1 di 48

LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l'articolo 49;

vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 95;

visto il decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego del personale amministrativo, tecnico, ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche e degli istituti

di formazione professionale provinciali) e ss.mm.;

visto in particolare l'articolo 3 comma 3 bis del citato decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, laddove prevede che per l'assunzione mediante concorso pubblico del personale amministrativo e tecnico, resta comunque salva la possibilità di applicare le procedure disciplinate dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici), ivi compresa la fase di preselezione;

visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e ss. mm.;

visto l'articolo 38 bis della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e successive modifiche laddove dispone che: " In relazione al rallentamento delle procedure concorsuali a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini di validità delle graduatorie per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto scuola previsti dall'articolo 44, comma 19, primo periodo, della legge provinciale 27 dicembre 2012 n. 25, sono prorogati fino all'approvazione di nuove graduatorie concorsuali e in ogni caso non oltre il 31 agosto 2023."

visto l'articolo 84 comma 4 bis della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 (legge provinciale sulla scuola), come introdotto dall'articolo 22 della legge provinciale 27 dicembre 2021 n. 22 laddove dispone che: "Per i concorsi relativi al personale previsto dal comma 1 il bando, tenendo conto delle disposizioni statali in materia, può prevedere modalità semplificate di svolgimento delle prove, mediante l'utilizzo di strumenti informatici o digitali, anche in videoconferenza, assicurando comunque il rispetto dei principi previsti dall'articolo 37, comma 2, della legge sul personale della RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 2 di 9

Num. prog. 2 di 48

Provincia 1997 e in particolare l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di dati personali, e la trasparenza. ";

visto il combinato disposto dell'art. 63, commi 1 e 2 bis, della legge provinciale 03/04/1997, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 comma 2 della legge provinciale 6 agosto 2019 n.

5, come modificato dall'articolo 10 della legge provinciale 23 dicembre n. 2019 n. 13, per quanto concerne il limite della spesa complessiva del personale del comparto scuola per gli anni 2020, 2021, 2022;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1051 di data 12 luglio 2019 con la quale sono stati individuati i contingenti massimi di personale a tempo indeterminato da assumere con riferimento alle singole figure professionali all'interno della dotazione complessiva del personale provinciale ATA e assistente educatore;

vista la determinazione della Dirigente del Servizio istruzione n. 30 di data 9 giugno 2021

"Assegnazione delle dotazioni organiche del personale Amministrativo, Tecnico, Ausiliario (A.T.A.) alle istituzioni scolastiche provinciali del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione professionale - Anno scolastico 2021/2022.";

rilevato che, con riferimento all'organico del personale ATA relativo all'anno scolastico 2021/2022, e alle stime dei potenziali pensionamenti con riferimento al triennio 2022/2025, è possibile stabilire un fabbisogno presuntivo per la figura di responsabile amministrativo scolastico - categoria D pari complessivamente a 40 posti (salve le variazioni connesse a modifiche di organico, modifiche della normativa pensionistica o altri eventi);

evidenziato che allo stato attuale risultano esaurite le graduatorie concorsuali per le assunzioni a tempo indeterminato nel profilo di responsabile amministrativo scolastico - categoria D;

considerato che, sulla base quanto previsto dall'articolo 37 commi 3-quater e 3-quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, il 50 % dei posti vacanti può essere coperto mediante procedura di selezione (di progressione verticale) riguardante il personale a tempo indeterminato sulla base di procedure concorsuali contestuali al concorso;

considerato altresì che riguardo ai posti riservati alla procedura di selezione di progressione verticale i 4/5

sono riservati al personale in possesso del titolo di studio per l'accesso alla categoria superiore e 1/5 al personale in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di provenienza (oltre ad una specifica anzianità di servizio);

ritenuto che i 40 posti a fabbisogno siano coperti per il 50 % (20 posti) mediante concorso pubblico e per il restante 50 % (20 posti) mediante procedura di progressione verticale dalla categoria immediatamente inferiore di assistente amministrativo scolastico, secondo la procedura disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 di data 13 giugno 2008, nonché, nelle parti ancora in vigore, dall'Ordinamento professionale del personale ATA di data 10 novembre 2004 e RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 3 di 9

Num. prog. 3 di 48

ss.mm. ed in particolare dall'articolo 5 e che sarà indetta con apposita determinazione della Dirigente del Servizio competente;

ritenuto pertanto di indire un concorso pubblico per titoli ed esami al fine di formare una graduatoria per la copertura del 50 % dei posti vacanti della figura di responsabile amministrativo scolastico (20), dando atto che il restante 50 % dei posti sarà coperto mediante procedura di progressione verticale dalla categoria immediatamente inferiore di assistente amministrativo scolastico (con riserva del 4/5 dei posti al personale in possesso del titolo di studio per l'accesso alla categoria superiore e di 1/5 dei posti al personale in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso alla categoria di provenienza);

dato atto che i posti assegnati alla progressione verticale che non risultino coperti per assenza di numero sufficiente di candidati idonei in esito alla procedura di progressione verticale saranno riassegnati al concorso pubblico e pertanto coperti mediante assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria concorsuale;

dato atto che con la presente procedura concorsuale saranno formare anche le graduatorie per le assunzioni a tempo determinato di competenza del Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola e di competenza delle istituzioni scolastiche e formative che subentreranno a quelle attualmente in vigore, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 38 bis della legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3;

di dare atto che, qualora la presente procedura concorsuale non si sia conclusa entro l'anno scolastico 2021/2022, per le assunzioni a tempo determinato di competenza della Provincia per l'anno scolastico 2022/2023, il Servizio potrà utilizzare direttamente la graduatoria preselettiva per esami di cui all'articolo 10 limitatamente alle prime 160 posizioni (compresi i pari merito sulla 160esima posizione) e per le supplenze temporanee di competenza delle istituzioni scolastiche e formative per l'anno scolastico 2022/2023 i dirigenti scolastici utilizzano direttamente le graduatorie d'istituto di II fascia;

ritenuto in applicazione del sopra citato articolo 3 comma 3 bis del decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006 n. 11-64/Leg, come introdotto dal decreto del Presidente della Provincia n. 12-13/Leg di data 30 dicembre 2019, al fine di consentire la maggior partecipazione possibile degli interessati e una maggior valorizzazione del merito per l'accesso ai posti a tempo indeterminato e determinato di utilizzare la procedura concorsuale del concorso per titoli ed esami con preselezione per esami disciplinata dal decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007,

n. 22-102/Leg., tenendo in ogni caso presenti le specificità del reclutamento del personale del comparto scuola (in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato, la valutazione degli incarichi a tempo parziale e il computo delle mensilità ai fini della valutazione dei periodi di servizio caratterizzati nel comparto scuola dalla presenza di incarichi anche di pochi giorni);

ritenuto che la prova preselettiva si svolga mediante l'utilizzo di strumenti informatici o digitali in videoconferenza, secondo quanto previsto dal citato secondo quanto previsto dall'articolo 84 comma 4 bis della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5;

RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 4 di 9

Num. prog. 4 di 48

ritenuto altresì che, al fine di abbreviare i tempi di avvio della procedura concorsuale, con riferimento all'implementazione del sistema informativo per l'invio delle istanze, l'acquisizione dei titoli di servizio e cultura avverrà in un secondo momento mediante un'integrazione della domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere presentata esclusivamente dai candidati che hanno superato le prove scritte e la prova pratica (se in forma scritta);

dato atto che le graduatorie originate dalla presente procedura concorsuale hanno validità per il triennio scolastico successivo all'anno scolastico di approvazione delle graduatorie stesse;
esaminato il bando di concorso, in cui sono indicate le modalità di svolgimento della procedura concorsuale nonché della formazione ed utilizzo delle graduatorie e ritenuto meritevole di approvazione;
visto il contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale A.T.A. della Provincia autonoma di Trento sottoscritto il 17 ottobre 2003, e successive modifiche ed integrazioni, l'Ordinamento professionale relativo al personale ATA del 10 novembre 2004 e ss. mm. ed in particolare l'Allegato A concernente le declaratorie delle figure professionali, con riferimento in particolare alla figura del responsabile amministrativo scolastico - categoria D, come modificati dall'Accordo di revisione del CCPL riguardante il personale ATA di data 4 ottobre 2018;

vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. concernente i principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

visto il D. Lgs. n. 165 di data 30 marzo 2001 avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, avente ad oggetto "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. (Codice dell'amministrazione digitale) e la deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016;

visto il D.Lgs. n. 118 di data 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 che ha previsto, tra l'altro, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, previa indicazione da parte

RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 5 di 9

Num. prog. 5 di 48

dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse;

visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 166 (Codice dell'ordinamento militare) in particolare l'articolo 678, comma 9, e l'articolo 1014 commi 3 e 4 relativo alla riserva del 30 % dei posti a concorso a favore dei militari volontari delle forze armate;

vista la legge 20 ottobre 1990, n. 302 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata";

vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 avente ad oggetto "Norme per il diritto al lavoro dei disabili.";

vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;

vista la legge provinciale 10 settembre 2003 n. 8 contenente "Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone in situazione di handicap";

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni avente ad oggetto la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

visto l'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m. avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007;

visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e Tecnologica del 28 novembre 2000, recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche;

visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra di diplomi di laurea del vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

vista la deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto le disposizioni in materia di tassa di ammissione ai concorsi indetti dalla RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 6 di 9

Num. prog. 6 di 48

Provincia autonoma di Trento;

dato atto che in data 30 marzo 2022 è stata effettuata la prescritta informativa alle Organizzazioni sindacali del personale ATA sulle modalità di svolgimento della presente procedura concorsuale;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico -

categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate), e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;

2. di approvare il bando di concorso in allegato nonché i relativi allegati A (titolo di accesso), B (precedenze), C (preferenze), D (elenco delle istituzioni scolastiche e formative) E)

(informativa trattamento dei dati personali) e F) elenco dei titoli valutabili, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

3. di stabilire che la copertura degli ulteriori 20 posti a tempo indeterminato sarà effettuata mediante procedura di progressione verticale, contestuale al concorso, dalla categoria immediatamente inferiore di assistente amministrativo scolastico, in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 37 commi 3-quater e 3-quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997 n.

7 e secondo la procedura disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1483 di data 13 giugno 2008;

4. di dare atto che i posti assegnati alla progressione verticale che non risultino coperti per assenza di numero sufficiente di candidati idonei in esito alla procedura selettiva saranno riassegnati al concorso pubblico e pertanto coperti mediante assunzioni a tempo indeterminato attingendo dalla graduatoria concorsuale;

5. di stabilire che, al fine di abbreviare i tempi di avvio della procedura concorsuale, con riferimento all'implementazione del sistema informativo per l'invio delle istanze,

l'acquisizione dei titoli di servizio e cultura avverrà in un secondo momento mediante un'integrazione della domanda di partecipazione al concorso che dovrà essere presentata esclusivamente dai candidati che hanno superato le prove scritte e la prova pratica (se in forma scritta);

6. di disporre la pubblicazione del bando del concorso e relativi allegati, sul sito internet RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 7 di 9

Num. prog. 7 di 48

www.vivoscuola.it nella parte dedicata ai concorsi, all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-

102/Leg e ss.mm. e dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Provincia 12 giugno 2006

n. 11-64/Leg e ss. mm. dando atto che dalla data di pubblicazione sul Bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in oggetto;

7. di fissare la tassa di ammissione alla procedura in oggetto in 25,00 euro ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione n. 2830 di data 29 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni 8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, per i soli vizi di legittimità,

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al T.R.G.A di Trento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

RIFERIMENTO : 2022-S166-00039

Pag 8 di 9 RG

Num. prog. 8 di 48

Adunanza chiusa ad ore 11:35

Verbale letto, approvato e sottoscritto.